STATUTO

FREESTYLE DIVA CALABRIA APS

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente denominazione: "***FREESTYLE DIVA CALABRIA APS***, da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale in via R. Misasi,9 a Marano Marchesato 87040 (CS) e con durata illimitata.
Il trasferimento della sede legale non comporterà la modifica del presente Statuto ma la sola comunicazione agli Enti preposti.

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo la partecipazione, la solidarietà, l'inclusione, le pari opportunità, la crescita culturale, educativa e sociale della persona e della comunità. L' Associazione opera nei settori culturale, artistico, musicale, dello spettacolo, educativo, formativo, ricreativo e sociale, utilizzando anche la cultura, l'arte, la musica, il teatro, la danza e lo spettacolo quali strumenti di aggregazione, partecipazione, educazione e inclusione sociale. Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale previste dall' art. 5 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, rivolti a persone anziane, persone con disabilità, persone in condizioni di fragilità, disagio o svantaggio sociale, minori, giovani, famiglie e persone comunque bisognose di sostegno, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia, dell'inclusione e della partecipazione alla vita della comunità;
- interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e attraverso il coinvolgimento di soggetti e professionisti qualificati, finalizzati alla tutela, al sostegno e al miglioramento della qualità della vita delle persone fragili, anziane, e con disabilità;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni, rivolte in particolare a persone anziane, persone con disabilità e soggetti in condizioni di articolare fragilità;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché formazione extrascolastica e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche attraverso corsi, laboratori, seminari, workshop, percorsi formativi e attività di orientamento, rivolti a bambini, giovani, adulti e anziani e finalizzati allo sviluppo delle competenze personali, culturali,sociali e professionali, alla prevenzione della dispersione scolastica, scolastica, alla promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, comprese manifestazioni, eventi, festival, rassegne, concerti, spettacoli, mostre, incontri, convegni, seminari, laboratori e iniziative finalizzate alla promozione della cultura, dellarte, dello spettacolo, dell'aggregazione, della socializzazione, della solidarietà e della partecipazione attiva cittadini, anche attraverso attività intergenerazionali rivolte a bambini, giovani, adulti e anziani;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e delle tradizioni locali e nazionali;
- promozione e valorizzazione della cultura italiana e calabrese, delle tradizioni popolari, della storia, dell'arte, della musica, del teatro, della danza, dell'artigianato e dell'enogastronomia, anche attraverso iniziative realizzate sul territorio nazionale es estero;
- promozione e sostegno dei giovani talenti e degli artisti emergenti nei settori della musica, del canto, del teatro, della danza, dello spettacolo, dell'arte e della cultura, favorendone la formazione, la crescita, la visibilità e la partecipazione a eventi e manifestazioni;
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, al contrasto della povertà educativa e alla promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale.
- Progetti per persone con grave disabilità prive di sostegno familiare ("Dopo di noi") Legge n. 112/2016
- promozione di iniziative di informazione, sensibilizzazione, prevenzione e contrasto della violenza di genere, della violenza domestica, delle discriminazioni, dell'emarginazione e di ogni forma di abuso e violenza, anche attraverso incontri, seminari, campagne di sensibilizzazione e attività rivolte alle scuole, ai giovani e alla cittadinanza;
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 , e successive modificazioni di attività di orientamento, informazione, formazione e accompagnamento;
- promozione della cultura della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, favorendo il coinvolgimento dei cittadini, dei giovani e delle persone anziane in attività di utilità sociale e di interesse generale;
- attività di animazione, socializzazione, ricreative, culturali e laboratoriali rivolte alle persone anziane, alle persone con disabilità, ai minori, ai giovani e alle persone in condizioni di fragilità, anche presso strutture residenziali, semi residenziali, centri diurni e altri luoghi di aggregazione;
- promozione dell'invecchiamento attivo e del benessere delle persone anziane, attraverso iniziative volte a contrastare la solitudine e l'isolamento sociale e a favorire le relazioni interpersonali, la partecipazione e il mantenimento delle capacità personali:
- promozione dell'inclusione sociale e dell'autonomia delle persone con disabilità e delle persone in condizioni di fragilità e di svantaggio, favorendone la partecipazione alla vita sociale, culturale e comunitaria e sostenendo, ove è possibile, le loro famiglie;
- promozione di attività di beneficenza, sostegno e solidarietà sociale in favore di persone svantaggiate, in condizioni di bisogno o di particolare fragilità, attraverso iniziative, raccolte, progetti e interventi coerenti con le finalità associative e nel rispetto della normativa vigente;
- promozione e realizzazione di iniziative volte a favorire le pari opportunità, la non discriminazione, il rispetto della dignità della persona e la tutela dei diritti civili e sociali, con particolare attenzione alle persone maggiormente esposte a situazioni di esclusione o vulnerabilità;
- promozione della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, nonché dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali, attraverso attività educative, culturali, informative e di sensibilizzazione;
- realizzazione di attività e progetti innovativi in ambito sociale, culturale, educativo e assistenziale, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali,tecnologie innovative, sistemi multimediali e modalità di comunicazione a distanza, purché coerenti con le finalità dell'associazione e nel rispetto della normativa vigente;
- promozione e realizzazione di attività di cooperazione, scambio culturale, europeo e internazionale, nonché partecipazione a programmi avvisi e bandi pubblci e privati finalizzati alla realizzazione delle attività di interesse generale dell'Associazione;

- promozione e realizzazione di ogni altra attività di interesse generale prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, purchè coerente con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali perseguite dall' Associazione;
- promozione, realizzazione, organizzazione e gestione di strutture, servizi e soluzione abitative di carattere sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, destinate a persone anziane, persone con disabilità, persone in condizione di fragilità, disagio o svantaggio sociale, giovani, famiglie e persone prive di adeguata autonomia o di idonea soluzione abitativa;
- la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività sportive dilettantistiche, anche a carattere agonistico, attraverso corsi, allenamenti, gare, competizioni, tornei, manifestazioni ed eventi sportivi, favorendo la partecipazione dei giovani, delle persone con disabilità, degli anziani e delle persone in condizioni di fragilità, e promuovendo lo sport quale strumento di inclusione sociale, aggregazione, benessere psicofisico, educazione, crescita personale e valorizzazione delle capacità individuali; a tal fine l' Associazione potrà avvalersi, nel rispetto delle norme vigenti e delle rispettive competenze professionali, della collaborazione di psicologi dello sport e di altri professionisti qualificati in ambito sportivo, educativo, sociale e psicologico;
- la promozione di attività, iniziative, progetti, incontri, eventi e campagne di sensibilizzazione finalizzati alla promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e del rispetto della dignità della persona, nonché alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione, emarginazione, pregiudizio e violenza, anche nei confronti delle persone LGBTQIA+, promuovendo la cultura del rispetto, dell'accoglienza, dell'uguaglianza e della valorizzazione delle differenze.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l' Associazione potrà:

- Sostenere e diffondere la ricerca dell'arte in tutte le sue forme, con particolare riguardo verso le discipline del teatro, della storia dell'arte, della musica, della poesia, della performance sia da parte degli associati che di compagnie e soggetti esterni.
- Promuovere l'arte e la cultura con l'organizzazione eventi, laboratori, conferenze, workshop, concorsi, convegni e partecipare anche a fiere e mostre. Organizzazione di manifestazioni, incontri, seminari, spettacoli, festival, performance, reading, mostre e vernissage, concerti, saggi, musical, proiezioni e cineforum, corsi di istruzione e qualificazione;
- Partecipare alla vita della comunità della penisola Italiana per diffondere la pratica, la promozione e la didattica dell'arte con manifestazioni di carattere ricreativo e carattere culturale, organizzando momenti culturali per tutta la collettività, in favore di un dialogo che possa creare un terreno fertile di incontri e di idee;
- Contribuire allo sviluppo artistico, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- Organizzazione di letture animate e momenti di intrattenimento ricreativa per bambini, anziani e persone svantaggiate. Servizio di accompagnamento allo studio;
- Organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
- Promozione, diffusione e la pratica di ogni attività culturale, artistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare i programmi di formazione, per attuare le iniziative di studio;
- Offre opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita civile, morale, integrazione sociale, culturale, educativa e ricreativa;
- Organizzazione e promozione di corsi didattico - laboratoriali per bambini e adulti nelle discipline artistiche, teatrali, storiche e archeologiche e museali. Spettacoli teatrali originali

e non, seminari e/o lezioni in ambito teatrale, musicale e artistico. Servizio di visite guidate storico-artistiche (aree archeologiche, monumenti artistici, percorsi organizzati, gite ed escursioni culturali).
- Organizzazione di eventi culturali di qualsiasi natura per la promozione degli scopi statutari, organizzazione di corsi cinetelevisivi, fotografici, teatrali, portamento, canto, musica, dizione, scrittura testi, arrangiamenti musicali.
- Organizzazione e promozione di attività radiofonica tramite web radio, con la creazione di format originali, seguendo un palinsesto che favorisca la diffusione della cultura. Cura di iniziative editoriali, produzioni scientifiche, redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri e periodici che favoriscano la diffusione della cultura anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali quali ebook, podcast, mp3, siti web, social network, blog e supporti audio-visivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati gli associati.
- Stimolare e sviluppare lo spirito d'amicizia e di solidarietà fra tutti i Cittadini, organizzando centri estivi ed invernali, corsi di formazione a tema nel campo educativo, ricreativo e del tempo libero; sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra i soggetti economici privati e pubblici.
- Gestione di teatri, spazi deputati per l'arte in generale, quali scuole di musica, studi di registrazione, sale per laboratori.
- Promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità
- Attività di sostegno e socializzazione per anziani
- Organizzazione di servizi e progetti socio – educativi
- Attività di supporto alle famiglie e ai caregiver
- Partecipazione a programmi e bandi pubblici e privati in ambito sociale, educativo e culturale
- Collaborazione con Enti pubblici, scuole, aziende sanitarie, cooperative ed Enti del Terzo Settore

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà aderire ad associazioni, nazionali ed internazionali, pubbliche e private. Potrà inoltre istituire sedi, filiali, succursali e rappresentanti in Italia ed all'Estero e potrà sviluppare contatti e rapporti con enti, istituti, associazioni culturali ed altri organismi associativi italiani e stranieri. Potrà partecipare a bandi pubblici su attività inerenti all'attività dell'associazione, promuovere attività di partenariato con altri organismi europei ed extraeuropei, partecipare a bandi di concorso italiani, europei ed extraeuropei in generale, per ricevere sostegno logistico e fondi.
L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi- attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3
(Ammissione e numero degli associati)

Possono aderire all'associazione *persone fisiche* ed *enti* che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.
Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo, d'ora in avanti denominato CONSIGLIO DIRETTIVO nel presente statuto, una *domanda scritta* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del CONSIGLIO DIRETTIVO, nel libro degli associati.
Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
Qualora la domanda di ammissione non sia accolta CONSIGLIO DIRETTIVO, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 7 del presente statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
I soci si dividono in:

- **soci ordinari**: coloro che intendono far parte in modo attivo dell'associazione e per i quali è previsto il versamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo ed hanno diritto di elettorato attivo e passivo;
- **soci sostenitori**: coloro che sostengono l'associazione col versamento di una quota associativa prevista dal Consiglio Direttivo ma per i quali non è previsto il diritto di elettorato attivo e passivo;
- **soci onorari**: coloro che non versano alcuna quota sociale ma per i quali l'associazione prevede onorificenze sulla base del loro sostegno non solo economico alle attività associative.

ART. 4
(Volontari)

I *volontari* sono *associati* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.
Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.
Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate anche a fronte di una *autocertificazione* - resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – purché non superino l'importo di 20,00 euro giornalieri e 350,00 euro mensili e l'Organo di amministrazione deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.
La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
L'associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART.5
(Quote associative)

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento della quota associativa che sarà stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo. È

facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota annuale e, comunque, fatto salvo il versamento degli eventuali contributi straordinari. È fatto divieto di trasferimento della quota sociale a qualsiasi titolo essa avvenga.

ART. 6
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il ***diritto*** di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi purché sia in regola con il pagamento della quota associativa e sia un membro partecipante alle attività associative.

Gli associati hanno **l'*obbligo*** di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione
- non operare a danno dell'associazione, dell'immagine dello stesso organismo e della località pertinente

ART. 7
(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione oppure per morosità, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
L'associato può sempre recedere dall'associazione.
Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.
La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.
I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 8
(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

ART. 9
(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3mesi, nel libro degli associati.
Ciascun associato ha un voto.
Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 associati.
La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.
L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, purché in regola con il pagamento delle quote associative. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revocai componenti degli organi associativi e, se previsto,il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 10
(Consiglio Direttivo)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti minimo tre (3) e massimo sette (7) nominati dall'Assemblea per la durata di 3anni e sono rieleggibili. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
Gli amministratori, compreso il Presidente, svolgono la loro funzione a titolo gratuito. E' tuttavia consentito che il Presidente il Vice presidente o gli altri membri degli organi sociali assumano incarichi operativi, tecnici o professionali nell'ambito dei progetti dell' Associazione, purchè tali incarichi siano: deliberati dall'organo amministrativo senza il voto dell'interessato conferiti in base a competenze effettive regolati da contratti o incarichi autonomi compatibili con la normativa del Terzo settore e con il principio di trasparenza e assenza di conflitto di interessi.
Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.
Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11
(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.
Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.
Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12
(Segretario-Tesoriere)

Il Segretario ed il Tesoriere, se ritenuto necessario, vengono scelti tra i componenti del CONSIGLIO DIRETTIVO nel corso della prima seduta utile. Essi sono tenuti all'osservanza delle formalità richieste dallo Statuto e dai Regolamenti. Il Segretario redige i verbali delle sedute del CONSIGLIO DIRETTIVO, conserva l'archivio, gestisce la corrispondenza, tiene il Registro dei Soci. Qualora il segretario fosse impedito a partecipare alle riunioni, ne svolgerà le funzioni un membro del CONSIGLIO DIRETTIVO, incaricato al momento dal Presidente o dal Vice-presidente nel corso della seduta. Il Tesoriere cura il regolare andamento amministrativo dell'Associazione e ne registra i movimenti contabili sul libro cassa per quanto riguarda le entrate e le spese cui provvede per mandato. Raccoglie, altresì, elementi per la formulazione dei bilanci che saranno compilati insieme al Consiglio Direttivo.

ART. 13
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14
(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
Al Presidente dell'associazione nonché ai membri dell'organo amministrativo è riconosciuta un'indennità proporzionata al tempo impegnato nell'esercizio della carica ed alle responsabilità connesse, nei limiti di quanto previsto dall'art. 8 comma 3, lett. a) del Codice del Terzo settore.

ART. 15
(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 16
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.
L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 17
(Bilancio sociale e informativa sociale)

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate dovessero superare i centomila euro annui, l'associazione sarà tenuta, secondo le norme vigenti, a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

ART. 18
(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo, qualora l'associazione sarà tenuta a costituirne uno.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previa richiesta al Consiglio Direttivo e mediante consultazione presso la sede dell'associazione.

ART. 19
(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 20
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.
L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

ART. 22
(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.
A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.